

# Storytelling



**ITALTHERM**

# Italtherm, una storia imprenditoriale made in Italy

Un titolare che viene richiamato dai suoi vecchi dipendenti.

Un'azienda che rinasce dalle proprie ceneri, in un periodo di grande crisi - siamo negli anni immediatamente successivi alla crisi del 2008 - in cui migliaia di imprese chiudevano o venivano acquisite da multinazionali straniere che poi delocalizzavano dove la manodopera costava meno.

È la storia di Paolo Mazzoni, imprenditore piacentino, e della sua Italtherm, azienda specializzata nel settore del riscaldamento e della climatizzazione, che rinasce da sé, come un'araba fenice «per ridare lavoro a chi lo sa fare, per non disperdere un grande patrimonio di sapere».

### DAGLI ANNI SETTANTA

Nella sua storia professionale Mazzoni si è sempre occupato di caldaie, o meglio, di apparecchi a gas per il riscaldamento domestico. Parte nel 1970 con la prima azienda artigianale, all'inizio ha solo due dipendenti, ma negli anni arriva a impiegare circa 240. Non sono ancora i tempi della consapevolezza "green" ma l'attenzione per la tecnologia è comunque alta e i risultati non mancano: il fatturato è di circa 90 milioni di euro all'anno.

### IN ALTRE MANI

Nel 2007, un anno prima della crisi economica mondiale, Mazzoni decide di lasciare la sua creatura nelle mani di un gruppo più grande, una multinazionale tedesca, confidando che questo significhi l'apertura di nuove prospettive per i suoi ex dipendenti: nuovi mercati e l'integrazione in un grande gruppo. Ma si

tratta di processi che spesso comportano ristrutturazioni e sacrifici. E se questo capita all'inizio della più grande crisi economica dopo quella del 1929, le conseguenze possono essere drammatiche. Prima arriva la mobilità, che dimezza il personale impiegato poi, nel giro di tre anni, la nuova proprietà decide di cessare la produzione e di chiudere il sito produttivo di Piacenza. Per delocalizzare all'estero.

### IL RITORNO

Siamo alla fine del 2010 e nel frattempo Mazzoni si è dedicato ad altre attività, ha costituito nuove società, si è riempito la vita in un modo diverso. Ma quasi quarant'anni trascorsi a costruire un'impresa non si dimenticano. «Questa azienda la consideravo un po' come una creatura, avevo contribuito a realizzarne lo sviluppo. La mia vecchia squadra di persone, quelle cresciute sotto la mia ala mi ha cercato per chiedermi

di rimettermi in gioco. Mi hanno detto: 'o si rimette in pista lei oppure ci disperderemo in mille rivoli diversi'. Il grosso del guaio era perdere quello che si era creato in tanti anni, un know-how molto importante. Non era nelle mie intenzioni, ma alla fine ho fatto una scelta che in quel momento era dettata più dal cuore che dal cervello e ho detto 'ok ripartiamo da zero'».

### LA RINASCITA

Nel giro di pochissimo tempo, a febbraio 2011, nasce Italtherm. Stesse persone ma nuova sede, completamente vuota e da costruire, ma con un obiettivo chiaro in testa: fare macchine per il riscaldamento domestico sviluppando tecnologie nuove e sempre più avanzate, realizzando prodotti sempre più efficienti e meno inquinanti. Mazzoni vede questa scelta come imprescindibile, spinta da una tendenza di carattere generale. Anche perché se il privato in alcuni casi può non essere ancora così sensibile all'aspetto ambientale, quando il cliente è un'azienda inevitabilmente l'attenzione cade sui consumi dell'apparecchio acquistato. Di qui il motto aziendale: green heating technology (tecnologia per un riscaldamento più pulito). Alle caldaie a gas l'azienda affianca una gamma di prodotti innovativi, come Easy Solar 150, un pannello solare termico che non consuma neanche quel minimo di energia elettrica necessaria a fare circolare l'acqua, perché viene prodotta dal sole.

### IL PRIMO ANNO

Dopo quasi 12 mesi passati a riprogettare i prodotti, ricreare le linee di montaggio e realizzare il campionario, il 2012 è il primo anno di vera attività per Italtherm. L'andamento è positivo, supera le aspettative, e a fine anno i dipendenti reintegrati dalla precedente azienda sono più di sessanta. «Le 240 persone che lasciai nel 2007, dopo un paio di azioni di mobilità



della multinazionale che aveva comprato si erano ridotte a meno della metà. Nel 2011 quando l'azienda fu definitivamente chiusa ne erano rimaste poco più di un centinaio. Una buona parte venne inserita subito, la restante di lì a poco».

### LA FILOSOFIA

«Le aziende straniere che privilegiano il fatto di andare a operare su mercati dove spendono meno, svi-





liscono e buttano al vento grandi tecnologie locali. Un'azienda è fatta di uomini, non solo di muri, di macchine o di linee di montaggio. E gli uomini che lavorano qui, vivono qui, non vogliono certo andare a lavorare in Slovacchia o in Turchia dove le multinazionali portano gli stabilimenti. È così che un grande valore si disperde».

## AI GIORNI NOSTRI

Un fatturato in crescita e un organico che conta oggi 160 dipendenti, quintuplicati rispetto al 2012, quando se ne contavano 30. Inoltre, nonostante le difficoltà legate alla pandemia e alla crisi economica, l'azienda ha continuato a investire e inserito circa 50 nuove risorse negli ultimi due anni. Una spinta che non accenna a fermarsi: sono **6 le nuove posizioni aperte in Emilia Romagna** e l'obiettivo è raggiungere nel corso del 2023 quota 170 dipendenti.

## LA VISION

Quella di Italtherm è una vision che mette al centro il rispetto per l'ambiente e per l'energia, fondamentale in un periodo di crisi climatica, economica ed energetica. Attraverso lo sviluppo di tecnologie in grado di ottimizzare le fonti energetiche disponibili - integrando le fonti tradizionali con quelle rinnovabili - la gamma dei prodotti progettati dall'azienda si amplia continuamente.

*"Il mercato è sempre più orientato verso scelte so-*

*stenibili e la richiesta di queste soluzioni è aumentata esponenzialmente a causa degli eventi bellici dell'ultimo anno (che hanno comportato l'aumento del prezzo del gas), e grazie agli incentivi fiscali a sostegno dell'efficiamento energetico degli impianti esistenti",* afferma **Paolo Mazzoni, fondatore di Italtherm**. *"Si tratta di scelte che se non supportate anche dal lato pratico risultano essere efficaci solo su carta. Per questo per il 2023 abbiamo avviato due nuove divisioni, per sviluppare e produrre soluzioni con tecnologia in pompa di calore e ibride".*

Più nello specifico, Italtherm punta al lancio dei nuovi **prodotti ibridi splittati Top Hybrid**, una gamma versatile da interno, esterno ed incasso, per la sostituzione di impianti di riscaldamento (alta e bassa temperatura), per la ristrutturazione e le nuove costruzioni. Gli ibridi splittati offriranno il massimo del risparmio grazie al software HeM - Hybrid Energy Management, il cui algoritmo è in grado di gestire

autonomamente l'integrazione tra le fonti energetiche facendo intervenire la tecnologia (pompa di calore e/o condensazione) più conveniente in un dato momento sulla base di parametri quali: il modo di utilizzo dell'impianto, i costi di gas ed energia elettrica, la temperatura esterna e di mandata.

Inoltre, tutti i sistemi ibridi Italtherm sono Hydrogen Ready, progettati per funzionare con miscele di gas metano e 20% di idrogeno, permettono una **riduzione di CO<sub>2</sub> fino al 22%**.

# TOP HYBRID PLUS: La miglior soluzione ibrida per il riscaldamento, condizionamento e acqua calda sanitaria



In un mercato dell'energia così instabile e speculativo, Italtherm ha sviluppato l'unico impianto che ti permette di utilizzare la fonte energetica più conveniente in un dato momento, analizzando in tempo reale il costo effettivo di ognuna di esse. Top Hybrid Plus fa parte della nuova gamma di prodotti ibridi da esterno e da incasso, progettati da Italtherm sia per la sostituzione di impianti di riscaldamento esistenti che per le nuove costruzioni. Si tratta della soluzione all-in-one che, unica nel panorama dei prodotti ibridi attualmente in commercio, garantisce il massimo comfort e una elevata efficienza energetica, coniugando il meglio degli impianti di riscaldamento con caldaia a condensazione, con modulazione 1:20, e condizionamento in pompa di calore, ad espansione diretta con gas R32. La Top Hybrid Plus è dotata di un accumulo integrato multifunzione da 80 litri che consente di utilizzare la pompa di calore nelle condizioni più efficienti sia per il riscaldamento che per l'acqua calda sanitaria, facendo intervenire la caldaia a condensazione solo nelle condizioni limite. Il cervello del nuovo sistema

spittato Italtherm è infatti l'innovativo software HeM (Hybrid Energy Management), il cui algoritmo è in grado di gestire autonomamente l'integrazione tra le fonti energetiche facendo intervenire la tecnologia (pompa di calore e/o condensazione) più conveniente in un dato momento sulla base di parametri quali: il modo di utilizzo dell'impianto, i costi di gas ed energia elettrica, la temperatura esterna e di mandata. L'installazione di Top Hybrid Plus risulta semplice e flessibile grazie alle linee frigorifere con gas R32 invece dell'acqua per l'impianto di condizionamento, alle dimensioni compatte della pompa di calore e alla possibilità di incassare nel muro o appoggiare all'esterno dell'abitazione l'unità ibrida che racchiude già al suo interno tutti i componenti necessari per l'impianto. Tutti i sistemi ibridi Italtherm sono H2 Ready: progettati per funzionare con miscele di gas metano e 20% di idrogeno e permettono una riduzione di CO<sub>2</sub> fino al 22%.

Per ogni ulteriore approfondimento  
[www.italtherm.it/hybrid](http://www.italtherm.it/hybrid)

## ITALTHERM POWER SOLUTIONS: Potenza, modulazione e controllo

Puntare sulla riqualificazione e sull'efficienza energetica di condomini e abitazioni: in questo contesto **Italtherm**, ha studiato **Italtherm Power Solutions**, una gamma di caldaie di ultima generazione in termini di efficienza e altissima modulazione (fino a 1:47), che possono essere utilizzate per la riqualificazione della centrale termica all'interno di condomini.

La gamma - che include **centrali termiche murali, a basamento e da esterno** - vanta una **flessibilità** tale che le caldaie possono essere installate in diverse configurazioni: in linea, fronte-retro autoportante, box da esterno, fino a 6 moduli, per una potenza massima di 900 kW. Il che le rende **adattabili a tutte le esigenze** di potenza e di spazio dei locali caldaie di edifici e condomini.

Novità di Italtherm, presente all'interno della gamma, è **Time Power Floor, il modulo termico per centrale termica più compatto e flessibile del mercato**. Grazie ai collettori idraulici e gas premontati, rappresenta la soluzione ideale per agevolare il collegamento in cascata delle caldaie, riducendo notevolmente i tempi d'installazione. La larghezza di 55 cm favorisce l'accesso all'interno dei locali tecnici. Lo sviluppo modulare (fino a 4) consente di realizzare una centrale termica in spazi contenuti, contribuendo ad innalzare la classe energetica dell'immobile nelle nuove costruzioni e rendendo competitiva la proposta nelle ri-

qualificazioni di centrali termiche esistenti: la soluzione ottimale per la sostituzione di generatori a ba  
Punto di partenza e capostipite della gamma Italtherm Power Solutions è Time Power, la caldaia murale a condensazione di alta potenza per impianti centralizzati. Assicura **tecnologia a condensazione con alti rendimenti**: l'alto rapporto di modulazione fino ad 1:10 consente infatti di adattarsi all'effettivo fabbisogno termico dell'edificio, riducendo il numero di accensioni e spegnimenti e, di conseguenza, diminuendo drasticamente il consumo di gas e le emissioni inquinanti (classe 6 NOx). Infine c'è **Time Power Box**, il sistema a box modulari progettato da Italtherm per agevolare la riqualificazione di centrali termiche in contesti difficili, dove il costo dell'adeguamento dei siti installativi è importante o l'intervento non possibile. Grazie a box modulari autoportanti, la centrale può essere posizionata sul tetto, al centro di uno spazio aperto oppure in appoggio ad una parete esterna.

Per ogni ulteriore approfondimento  
[www.italtherm.it/powersolutions/](http://www.italtherm.it/powersolutions/)



*Power Solutions la gamma completa di centrali termiche nelle versioni murali, a basamento e da esterno*



## HYDRABLOCK HYBRID: Ideale per la sostituzione

I prodotti ibridi factory made di Italtherm sono pensati per adattarsi a qualsiasi impianto di riscaldamento esistente (bassa e alta temperatura) e performare al meglio grazie alla integrazione tra la tecnologia in pompa di calore (ottimale in climi temperati) e la tecnologia della caldaia a condensazione (ottimale in climi freddi e umidi). Nelle soluzioni "Factory made" è lo stesso produttore, come fa Italtherm, a realizzare direttamente un sistema ibrido che include una caldaia, una pompa di calore e le logiche di funzionamento: ciò consente di conoscere esattamente il funzionamento della scheda elettronica della caldaia e quella della pompa di calore e di ottimizzarne l'utilizzo. Disponibile in potenze da 5 kW a 16 kW, con compressore BLDC Twin Rotary e ventilatore gestiti con modulazione continua della frequenza, Hydrablock Hybrid è in grado di soddisfare tutte le richieste di riscaldamento e climatizzazione così come di produzione di acqua calda sanitaria grazie all'ampio campo di funzionamento, fino a -25°C in riscaldamento e 46°C in raffrescamento. L'adozione di una pompa di calore con circuito refrigerante con gas R32 a bassissimo impatto ambientale (GWP 675) con una gamma di prodotti a condensazione caratterizzata dall'elevatissima modulazione (fino 1:20), rendono questo prodotto ibrido una soluzione versatile ed altamente adattabile alle esigenze impiantistiche. Inoltre, secondo il D.Lgs. 102/2014, è autorizzato per lo scarico a parete, nel rispetto dei vincoli indicati dalla UNI 7129 vigente. Hydrablock Hybrid è ideale per la riqualificazione energetica degli impianti esistenti.

# CITY TOP: la caldaia a condensazione con modulazione 1:20

**Efficienza e flessibilità.** City Top è la prima caldaia a condensazione con un range di modulazione superiore a 1:20. Grazie alle sofisticate logiche di controllo elettronico, i tecnici di Italtherm sono riusciti a spingersi oltre il limite di 1.8 kW, riuscendo a garantire la stabilità di fiamma ad una portata termica minima di 1.6 kW. L'elevato campo di modulazione, superiore ad 1:20 nel modello a 35 kW - che è il massimo per quanto riguarda le caldaie murali - consente a City TOP di adattarsi all'effettivo fabbisogno termico dell'impianto, andando così a ridurre il numero d'accensioni e spegnimenti, il consumo di gas e le emissioni inquinanti.

**Tecnologia, Design e Qualità** City Top è anche design, frutto della creatività di Italdesign di Giorgetto Giugiaro, e *qualità dei componenti*, come il gruppo idraulico in ottone, lo scambiatore sanitario primario a 20 piastre coibentato, la valvola di caricamento automatico e il nuovo scambiatore in acciaio inox mono-tubo, con passaggi d'acqua maggiorati per una migliore efficienza termica ed una maggiore resistenza alle incrostazioni. City TOP è dotata del sistema I.C.S: sistema che rende la caldaia intelligente (si controlla, si regola, si adatta da sola). Grazie all'I.C.S. la combustione viene continuamente controllata: il sistema verifica il segnale di fiamma ed agisce di conseguenza sulla portata del gas, garantendo così la qualità



GIUGIARO DESIGN



*La tecnologia di CITY TOP, La caldaia di Italtherm racchiude una serie di plus tecnologici che la rendono unica sul mercato*

della combustione e riducendo i consumi. La valvola a gas di CITY TOP è una valvola elettronica che le consente d'effettuare automaticamente la taratura del bruciatore e del valore di CO<sub>2</sub> senza bisogno di regolazioni meccaniche. Altra peculiarità è la funzione gas adaptive che consente d'effettuare, sempre in modo automatico, il cambio gas senza andare a sostituire manualmente gli ugelli.

## NUOVA CITY CLASS H: hydrogen Ready



City Class, la caldaia più rappresentativa del catalogo Italtherm, si apre al futuro e diventa City Class H, dove H sta per Hydrogen Ready: è stata infatti progettata ed è certificata per funzionare con miscele di gas metano e 20% di idrogeno, permettendo inoltre una riduzione di CO<sub>2</sub> fino al 22%. City Class H assicura i più elevati standard di sicurezza del mercato grazie alla doppia chiusura ermetica del gruppo di combustione. La doppia camera stagna, aumentando ulteriormente il livello di sicurezza, migliora le prestazioni acustiche di City Class H all'interno dell'abitazione, grazie anche al box silenziatore, che riduce notevolmente il rumore derivante dall'aspirazione dell'aria all'interno della camera. Sempre con questo obiettivo, la ricerca e sviluppo di Italtherm, ha deciso di rivestire la camera di combustione di City Class H con un materiale dalle elevate proprietà fonoisolanti e fonoassorbenti. Tutto ciò ha permesso a City Class H di raggiungere i più bassi livelli di rumorosità del mercato, a tutto vantaggio del comfort.



**ITALTHERM S.p.A.**  
Via Salvo d'Acquisto 10  
29010 Pontenure (PC) ITALY  
Tel. +39 0523 575611  
[www.italtherm.it](http://www.italtherm.it)



 **ITALTHERM**